

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO QUINQUENNALE DI UNA TARTUFAIA, SITA IN COMUNE DI SAN SEBASTIANO CURONE VIALE FRANCISCHELLI (presso Campo Sportivo Comunale).

IL SEGRETARIO COMUNALE

Vista ed esaminata la deliberazione della giunta comunale n.33 in data 13/08/2021 con il quale è stato approvato il presente avviso.

Premesso che la proprietà dei terreni censiti al foglio di mappa n. 5 sono: il Comune di San Sebastiano Curone per il mappale n. 395 e 402 di ha 1.81.20 **come da planimetria allegata;**

Vista la determinazione n. DDAP2 nr. 715/47686 del 02/08/2021 della Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria con la quale viene riconosciuta la "Tartufaia Controllata" su una superficie complessiva di ha 1.81.20, sono riunite in un'unica zona, all'interno della proprietà comunale, e censite al C.T. Foglio nr. 5 – mappali 395 e 402 con validità di cinque anni dalla data della determinazione della Direzione Ambiente DDAP2 N. 715/47686 con cessazione di validità 01/08/2026;

Dato atto che nella suddetta determinazione il riconoscimento viene rilasciato secondo le seguenti prescrizioni, previste dalla legge 752/85 e dalla legge regionale 16/08:

- Perimetrazione dei terreni oggetto di rinnovo riconoscimento della tartufaia controllata con tabelle di delimitazione poste ad almeno 2,5 metri di altezza dal suolo e ad una distanza tale da essere visibili da ogni punto di accesso e dalla precedente alla successiva; le tabelle dovranno riportare gli estremi della presente determinazione, la data di cessazione di validità della tartufaia e l'indicazione raccolta di tartufi riservata; le tabelle dovranno di preferenza essere applicate su appositi sostegni, essendo in ogni caso vietata la loro affissione sugli alberi con chiodi od altri mezzi capaci di ledere i tessuti vegetativi;
- Esecuzione delle pratiche colturali necessarie per il miglioramento della tartufaia naturale come previsto dall'allegato "F" alla D.G.R. n. 5- 13189 dell'8/2/2010;
- La messa a dimora delle nuove piante di taglio dovrà essere effettuata entro i primi due anni al fine di poterne seguire la delicata fase di sviluppo iniziale fino al termine dei cinque anni di durata del riconoscimento di tartufaia controllata, periodo nel quale dovranno essere assicurate le cure colturali di allevamento e formazione delle giovani piante, con particolare riferimento alla difesa dei selvatici e all'irrigazione di soccorso nel periodo estivo;
- In caso di gestione dell'area in convenzione e/o affidamento da parte del Comune a soggetti privati o ad Associazione Tartufai, dovranno essere inseriti nella relativa concessione tutti gli impegni di intervento previsti ed assunti dal Comune così come indicati nella relazione tecnica trasmessa;
- I gestori della tartufaia dovranno tenere il cane custodito, se necessario al guinzaglio, senza lasciare che vaghi liberamente e senza controllo soprattutto in adiacenza alla S.P. e considerata la posizione particolare della tartufaia controllata, i ricercatori dovranno indossare il giubbotto retroriflettente ad alta visibilità;
- L'Amministrazione comunale potrà esercitare la revoca della concessione qualora venga accertato il mancato rispetto delle prescrizioni indicate e degli interventi di mantenimento e miglioramento previsti nel bando;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di evidenza pubblica finalizzata alla concessione d'uso di una tartufaia coltivata della superficie di ha 1.81.20 radicata su terreno distinto catastalmente al foglio n. 5, mappali 395-402 del Comune di San Sebastiano Curone;

I suddetti beni vengono concessi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e dovranno essere usati per la raccolta di tartufi e per la realizzazione degli interventi colturali compatibili con la

coltivazione di piante tartufigene, con esclusione di qualsiasi altro uso diverso da quello per i quali vengono concessi.

CONDIZIONI PER PARTECIPARE ALL'ASTA

I beni sopra descritti saranno consegnati all'aggiudicatario nello stato in cui si trovano alla data del presente bando, e la loro gestione nel corso della concessione sarà regolata dalle norme contenute nel presente bando e nel contratto di concessione che ne deriverà, oltre che da quelle del codice civile attinenti le concessioni in uso di beni del patrimonio pubblico, con decorrenza dalla data di aggiudicazione.

A) ENTE AGGIUDICANTE

Ente: Comune di San Sebastiano Curone (AL).

Indirizzo: Piazza Roma, 7 - San Sebastiano Curone (AL);

indirizzo p.e.c. : sindacosscurone@postecert.it

codice fiscale: **N. 00438190068**

B) DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso avrà la durata di anni cinque.

Alla scadenza del termine il bene dovrà essere riconsegnato nello stato in cui è stato concesso salvo il deterioramento derivante dall'uso, senza bisogno di disdetta che si intende già data ed accettata con la sottoscrizione del contratto di concessione e senza che alcun onere per le migliorie eventualmente apportate possa gravare sul concedente.

C) CANONE

Il canone annuo a base di gara è pari ad € **1.000,00** (diconsi euro: mille/00)

A partire dal secondo anno il valore contrattuale subirà l'adeguamento ISTAT previsto per legge solamente se positivo.

Il canone di concessione, risultante dall'aggiudicazione, dovrà essere corrisposto al Comune di San Sebastiano Curone con un'unica rata annuale anticipata.

La prima annualità dovrà essere corrisposta al momento della stipula della concessione/contratto mediante bonifico bancario in favore del Servizio Tesoreria del Comune di San Sebastiano Curone.

D) CONDIZIONI CONTRATTUALI

I suddetti terreni vengono concessi a corpo e non a misura, per cui ogni eccesso o difetto di superficie rispetto a quella sopra indicata, non comporterà variazione del canone e/o delle altre condizioni della concessione.

Sono a carico del concessionario le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della tartufaia.

E' vietata ogni forma di sub-concessione, anche solo parziale, pena la rescissione immediata dalla concessione in atto fatta salva l'autorizzazione espressa da parte dell'Ente concedente.

Il concessionario è custode dei beni in uso ed esonera, ai sensi del codice civile, il Comune da ogni responsabilità per danni a persone, animali e a cose anche di terzi.

Il concessionario si impegna ed obbliga a coltivare il terreno ivi radicato secondo le buone pratiche di tecnica agraria ed in modo tale da non danneggiare le tartufaie presenti e precisamente:

- a) Sfoltimento della vegetazione infestante e ripulitura posta a confine con la proprietà demaniale del Torrente Museglia e in particolare con interventi volti alla eliminazione per taglio o estirpazione di alberi ed arbusti non tartufigeni o nei confronti di questi competitivi con particolare riguardo al presenza di robinia invasiva. Particolare cura verrà quindi posta nell'eliminazione delle giovani piante di robinia di recente espansione nelle aree prossime alla strada rurale al confine sud dell'area, con il fine di limitarne la diffusione in quanto potenzialmente dannosa al mantenimento dell'ambiente ottimale per la produzione di tartufi.

L'eliminazione del nucleo invasivo di robinia, al cui posto è previsto l'impianto di nuove piante di tiglio, dovrà essere effettuato con modalità drastiche mediante estirpazione con mezzo meccanico e successiva lavorazione del suolo per eliminare la presenza di radici potenzialmente ricaccianti.

Il controllo di eventuali ricacci dovrà essere effettuato in tutti i successivi anni di riconoscimento anche al fine di assicurare il pieno sviluppo delle piante di tiglio messe a dimora.

- b) Incremento del numero di piante produttrici di tartufo bianco in numero di 25 che, preso atto della nota difficoltà di ottenere processi di micorizzazione indotti per via artificiale su piantine da vivaio, si ritiene più consono ottenere mediante la messa a dimora di astoni e/o ricacci basali di piante adulte esistenti di tiglio ricavati da piante già sicuramente tartufigene presenti nelle alberate di maggiore età, sul terreno, oggi a prato, individuato nella parte più a sud del mappale 395. Nel corso del tempo è auspicabile e possibile una naturale micorizzazione delle giovani piantine da parte del fungo ipogeo già presente nel suolo e nella rizosfera delle piante esistenti poste in adiacenza a quelle di nuovo impianto. L'intervento, sarà realizzato secondo **lo schema generale ed il posizionamento riportato nella figura esposta nella relazione a firma dell'Agronomo Delio Barbieri, allegata al presente avviso pubblico.**

La collocazione sopra riportata crea una distribuzione che integra quella attuale in grado di dare a maturità delle piante il giusto equilibrio tra luce ed ombra del suolo e nel contempo di salvaguardare l'area utilizzata durante le fiere e le manifestazioni come parcheggio.

Naturalmente questa ipotesi di collocazione è solo indicativa e non da ritenersi vincolante.

- Contenimento delle erbe infestanti con ripetuti sfalci meccanici su tutta l'area oggetto di richiesta di rinnovo del riconoscimento.
- Ripristino e manutenzione della tabellatura esistente con eventuale integrazione, se mancante.

- c) Prescrizioni tecniche di cui all'allegato F della D.G.R. 5-13189 dell'8/2/2010:
All'interno del piano colturale per il riconoscimento delle tartufaie controllate possono essere previste le seguenti operazioni di miglioramento:
- 1) Drenaggio e governo delle acque superficiali al fine di evitare ristagni idrici o di innesco di fenomeni di erosione;
 - 2) Predisposizione di opere di contenimento e attuazione di opportune sistemazioni e lavorazioni del terreno, ammesse esclusivamente nelle aree di produzione, per contenere fenomeni di erosione superficiale su terreni declivi;
 - 3) Contenimento dello sviluppo della vegetazione, se infestante od eccessiva (erbacea, arbustiva e arborea) mediante periodici sfalci, decespugliamento, potature e diradamenti con modalità funzionali alle diverse specie di tartufo;
 - 4) Il contenimento della vegetazione erbacea può essere realizzato consentendo il pascolo mediante tecniche razionali e carichi di animali ridotti. Al fine di evitare un'eccessiva compattazione del suolo nelle zone produttive non sono ammessi l'allestimento di punti d'acqua e di aree per la sosta, anche temporanea, degli animali;
 - 5) Lavorazioni periodiche del suolo, in prossimità delle piante produttive, utilizzando rippatori o erpici per contrastare fenomeni di eccessiva compattazione e infeltrimento;
 - 6) Periodici interventi di arieggiatura su cotici erbosi stabili per contrastare l'infeltrimento e la compattazione;
 - 7) Eventuale messa a dimora di nuove piante tartufigene, finalizzata alla sostituzione di soggetti ormai deperenti o morti o al rinfoltimento di aree in luce, compatibilmente con le esigenze specifiche delle specie di tartufo e delle piante simbiotiche. L'inserimento di nuove piante non deve danneggiare in alcun modo la tartufaia naturale già presente;
 - 8) Gli interventi di miglioramento dovranno essere eseguiti a regola d'arte e ripetuti nei tempi previsti dal piano colturale ovvero come prescritti dagli organi istruttori;

La concessione potrà essere oggetto di revoca, qualora venga accertato il mancato rispetto delle prescrizioni e degli interventi di mantenimento e miglioramento su indicati;

E) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Può presentare l'offerta il singolo partecipante o il legale rappresentante di una associazione di tartufai o società in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s. m. i. ;
- b) Non si trovino in alcuna delle situazioni ostative alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di lotta alla mafia (D.lgs.490/94, D.Lgs.,. 159/2011 e ss.mm.ii.).
- c) il possesso del tesserino di idoneità alla ricerca e raccolta del tartufo rilasciato dall'Amministrazione Provinciale per l'anno in corso;

La mancanza anche di uno solamente dei requisiti soggettivi di cui ai precedenti punti comporta la esclusione dalla gara.

F) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta maggiore rispetto all'importo posto a base d'asta.

Non saranno ammesse offerte a ribasso o condizionate. L'aggiudicazione sarà definitiva a unico incanto.

All'aggiudicazione si farà luogo anche nel caso di una sola offerta.

In caso di presentazione di offerte uguali, si procederà seduta stante alla presentazione di offerta migliorativa, tra i presenti alla gara che hanno presentato offerte equivalenti; in caso di assenza o nel caso in cui nessuno dei presenti voglia migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte.

G) MODALITA' E TERMINI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta redatta in carta semplice, esclusivamente su modello predisposto, debitamente sottoscritta con firma leggibile e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune di San Sebastiano Curone – Piazza Roma, 7 in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la scritta: "CONTIENE OFFERTA PER CONCESSIONE TARTUFAIA - NON APRIRE" a mezzo raccomandata postale o tramite consegna a mano, entro le ore ...12... del giorno ...**14/09/2021**.....

A tal fine faranno fede l'ora e la data apposte sul timbro di ricezione.

Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio dell'interessato, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato non è riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro affidamento.

Non sarà ammessa l'offerta che non è contenuta nell'apposita busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Non sono altresì ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nella indicazione del prezzo indicato.

La presentazione dell'offerta non è vincolante per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento.

In caso di mancato pagamento del canone nei termini previsti si procederà alla sospensione dell'efficacia della concessione per 15 giorni consecutivi prima di procedere, in caso di inadempimento accertato a risoluzione della concessione/contratto.

Si precisa che l'offerta presentata si considererà vincolante per il periodo di giorni 60 decorrenti dall'aggiudicazione, trascorso il quale, senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte del Comune gli interessati potranno svincolarsi dal proprio impegno;

La busta dovrà contenere:

- 1. La richiesta di partecipazione alla gara secondo il *modello A* predisposto pena l'esclusione;**
- 2. La richiesta e l'offerta relativa dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana; Nella richiesta di partecipazione dovrà essere indicata l'offerta del canone annuo in cifre ed in lettere; in caso di discrepanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere verrà preso a riferimento quello in lettere.**

3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della vigente normativa DPR 445/2000 dei requisiti di ordine generale, per la quale è possibile utilizzare l'allegato *modello B*

H) STIPULA CONTRATTO DI CONCESSIONE

Con la partecipazione alla gara il concorrente accetta tutte le condizioni previste dal presente bando, e si impegna formalmente alla sottoscrizione della concessione/contratto che comprenderà anche tutte le condizioni previste nel presente avviso.

La stipula della concessione-contratto verrà effettuata a spese del concessionario.

La concessione/contratto sarà oggetto di risoluzione per inadempimento nel caso in cui il concessionario non adempia anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Il concedente si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della concessione in parola senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

A garanzia delle obbligazioni contrattuali il concessionario dovrà versare specifica cauzione in uno dei modi consentiti dalla legge per un importo della garanzia corrispondente ad una annualità di canone.

I) TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, si provvede all'informativa facendo presente che i dati raccolti attraverso la compilazione dell'offerta e delle dichiarazioni allegate all'atto di notorietà verranno trattati, anche con strumenti elettronici, per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per partecipare alla gara e per stipulare con la Pubblica Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari per i moduli dell'autocertificazione.

In qualsiasi momento potranno essere esercitati i diritti previsti dall'art 7 del codice privacy, (accesso, aggiornamento, integrazione rettificazione, cancellazione, blocco e opposizione) rivolgendosi al Responsabile.

L) AVVERTENZE GENERALI

Il presente avviso viene pubblicato:

1) all'albo pretorio del Comune di San Sebastiano Curone sul sito informatico dell'Ente;

Per quanto non previsto nelle norme sopra indicate si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti il concorrente potrà rivolgersi ai dipendenti degli uffici comunali allo 0131/786205.

Tutte le controversie fra l'Amministrazione e la ditta Aggiudicataria, così durante l'esecuzione come al termine del contratto saranno risolte nelle forme previste dalla legge.

San Sebastiano Curone, 21/08/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Alessandro Parodi

Firma omessa art. 3 D.Lgs. 39/1993

Figura 2: Estratto della ortofoto con indicazione della zona – Scala 1:10000

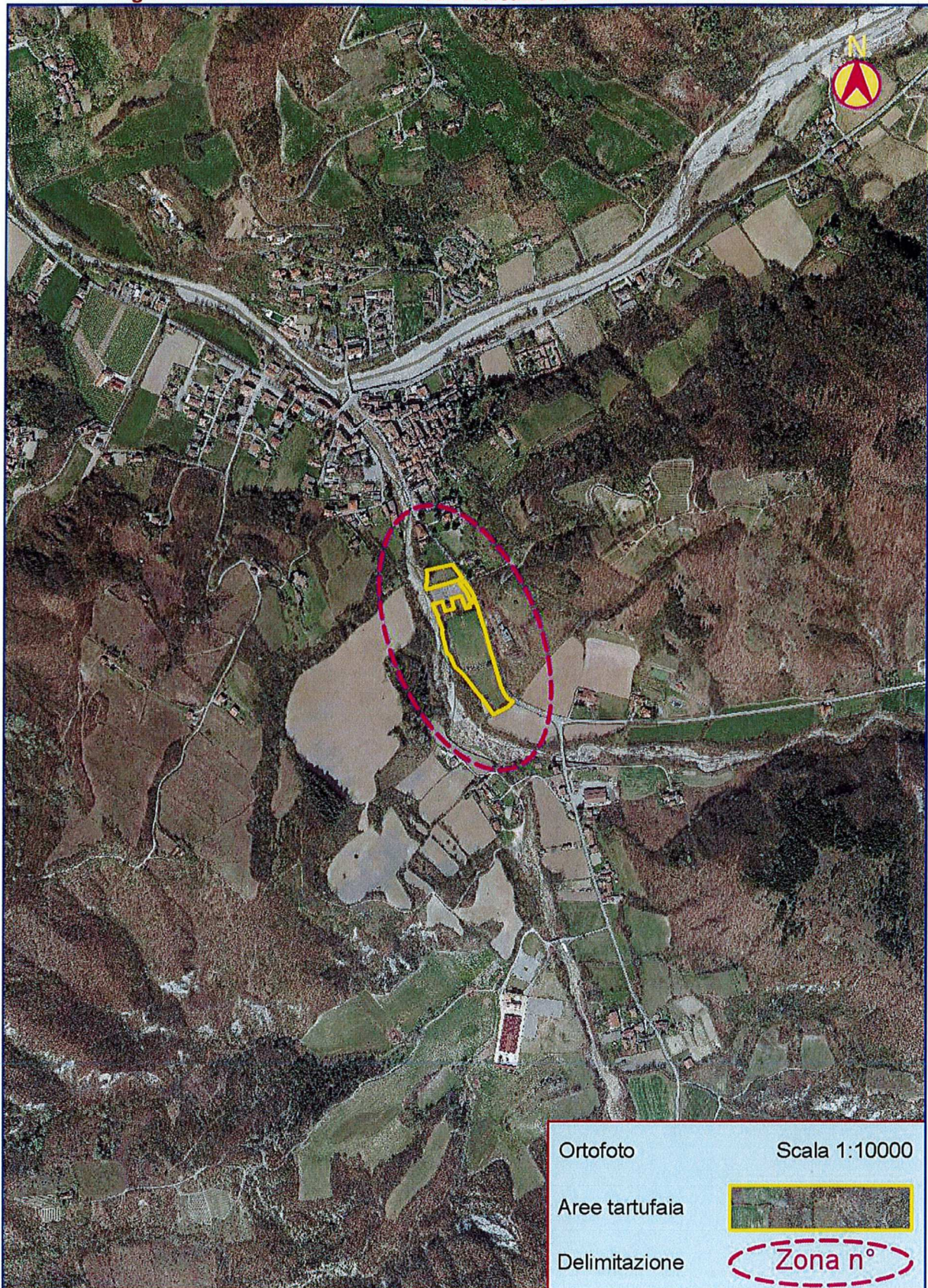


Figura 8: Collocazione e schema di impianto dei nuovi tigli

